



Area Ambiente e Agricoltura

Servizio Ambiente

Mantova, 22 ottobre 2013

VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DEL PARCO REGIONALE DEL MINCIO.

Martedì 22 ottobre 2013, alle ore 10.00, presso la sede del Parco del Mincio, in Piazza Porta Giulia 10, Mantova (MN), si è svolta la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano di Indirizzo Forestale, in attuazione alle disposizioni della deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco del Mincio n. 28 del 4 marzo 2013.

La conferenza, indetta con le lettere nn. 3577 del 2 ottobre 2013 e 3706 del 9 ottobre 2013, è finalizzata all'illustrazione del documento di Scoping ed all'acquisizione di eventuali osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione.

Risultano presenti:

- l'autorità procedente: arch. Bruno Agosti
- l'autorità competente: dott.ssa Cinzia De Simone

Risultano, inoltre, presenti:

- responsabile del procedimento: dott.ssa for. Mariacristina Virgili
- per il gruppo di lavoro del Piano di Indirizzo Forestale e della VAS:
 - dott. for. Elisa Carturan: progettista
- per gli Enti territorialmente interessati:
 - dott. Gianfranco Brusco, STER - Sede Locale Territoriale di Mantova della Regione Lombardia
 - dott.ssa Susanna Perlini, Dott. Paolo Moneta e Sig. Elena Garzon della Provincia di Mantova
 - dott. Angelo Andreotti, Comune di Porto Mantovano
 - dott. Angelo Trombani, Comune di Curtatone
 - dott. Gianni Rondelli, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
 - dott.ssa Rossana Lucini, Confagricoltura Mantova
- per il pubblico:
 - arch. Ernesto Cristiano Morselli, WWF e Italia Nostra

La dott.ssa Virgili introduce l'argomento oggetto della convocazione e passa la parola alla dott.ssa Carturan.

La dott.ssa Carturan procede con l'illustrazione degli aspetti procedurali del procedimento di VAS e, relativamente al PIF, descrive gli obiettivi del Piano ed il contesto territoriale oggetto della pianificazione. Relativamente alla componente forestale illustra, altresì, la definizione delle superfici classificabili a bosco ai sensi della L.R. 31/2008, che il gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Piano propone di utilizzare per il rilievo delle aree boscate, specificando che la predetta proposta deve ancora essere approvata dal Consiglio di Gestione dell'Ente Parco.

La dott.ssa Carturan prosegue descrivendo le tipologie di trasformazione del bosco che verranno trattate e dei relativi interventi compensativi. A tale riguardo precisa che il territorio del Parco attualmente non boscato verrà analizzato al fine di valutare la sua attitudine ad ospitare nuove superfici forestali.

La dott.ssa Lucini segnala che spesso i soggetti che hanno la necessità di effettuare interventi di trasformazione del bosco non hanno la disponibilità di aree su cui realizzare le necessarie compensazioni.

L'arch. Agosti fa presente che ci sono aree demaniali adiacenti il canale scolmatore, il diversivo ed il canale navigabile che potrebbero essere utilizzate per interventi di forestazione previa richiesta di concessione.

L'arch. Morselli interviene sottolineando l'importanza che questi interventi avrebbero per l'ambiente e per il paesaggio.

La dott.ssa Virgili rende noto che il PIF proposto prevede, tra l'altro, anche l'individuazione delle aree di proprietà pubblica e del demanio statale per la realizzazione di interventi di forestazione.

La dott.ssa Carturan prosegue con la presentazione informando i presenti che il Piano, oltre ai contenuti obbligatori previsti dalla normativa regionale, si arricchirà dei seguenti contenuti aggiuntivi:

- indagine e classificazione delle formazioni arboree non boscate;
- quaderno delle opere tipo per gli interventi di mitigazione ambientale;
- rappresentazione delle aree boschive distinte per forma di proprietà;
- individuazione delle piante aventi le caratteristiche di monumentalità e redazione della Carta delle piante monumentali;
- individuazione delle aree di proprietà pubblica e del demanio statale per progetti di riqualificazione forestale ed ambientale e interventi di forestazione;
- indagine sulla possibile applicazione del PIF nel settore primario e sulla relazione con il nuovo PSR;
- integrazioni al "Regolamento per la tutela e la salvaguardia del patrimonio arboreo e arbustivo del Parco";
- valutazione delle dinamiche evolutive in atto nei soprassuoli boschivi e valutazione necromassa forestale.

L'arch. Agosti chiede che nella classificazione delle formazioni arboree non boscate sia ricompresa anche la definizione dei parchi urbani e dei giardini storici.

La dott.ssa Perlini sottolinea l'importanza della valutazione delle dinamiche evolutive in atto nei soprassuoli boschivi e della necromassa proposta. Chiede che il Piano preservi gli habitat di pregio come le aree umide e xerofile (praterie aride) dalla diffusione spesso incontrollata del bosco. A tale scopo invita i tecnici incaricati di predisporre il PIF a considerare il censimento dei prati aridi effettuato dalla Provincia di Mantova e propone di verificare in campo i rilievi effettuati per quanto attiene le aree in contatto con gli ambiti boscati.

La dott.ssa Virgili rende noto che il Piano terrà conto anche dei rilievi effettuati nei piani di gestione dei siti Natura 2000 approvati dal Parco del Mincio, nonché delle tavole del P.T.C., con particolare riferimento alla Tavola delle Unità ecosistemiche. Quest'ultima, ancorché datata, potrà essere di supporto all'individuazione dei boschi, dei prati aridi e delle aree umide presenti nelle aree del Parco.

La dott.ssa Perlini chiede informazioni sui metodi di rilievo che verranno utilizzati per il censimento delle aree a bosco.

La dott.ssa Carturan precisa che si ricorrerà alla foto-interpretazione ed ai rilievi in campo.

La dott.ssa Perlini fa presente che la sola foto-interpretazione non consente di evitare eventuali errori di rilevamento come quelli commessi nel PIF della Provincia di Mantova per alcune aree dell'alto mantovano. Suggestisce pertanto di abbinare anche le verifiche in campo.

La dott.ssa Carturan riprende l'esposizione della presentazione del documento di scoping, illustrando l'iter di approvazione del Piano ed i soggetti coinvolti nella gestione partecipata.

La dott.ssa Lucini chiede che alla prossima conferenza di VAS siano invitate le Associazioni venatorie e peschiatriche.

La dott.ssa Virgili fa presente che l'autorità procedente ha la facoltà di procedere a modificare e/o integrare l'elenco dei soggetti coinvolti nel percorso partecipato di VAS.

La dott.ssa Carturan riprende l'esposizione soffermandosi in particolare sulla descrizione dell'ambito di influenza del PIF, sui siti Natura 2000 coinvolti, sui vari livelli di pianificazione interessanti il territorio del Parco con i quali il Piano dovrà interagire ed, infine, sui criteri di sostenibilità ambientale da considerare e sul sistema di monitoraggio a cui il Piano è soggetto.

La dott.ssa Lucini fa presente che, come per i piani di gestione dei siti Natura 2000, i Parchi non dispongono delle somme necessarie per eseguire il monitoraggio richiesto per il PIF.

La dott.ssa Perlini ricorda che il monitoraggio previsto dal procedimento di VAS è obbligatorio. evidenzia che troppo spesso i progettisti prevedono un numero eccessivo di indicatori di monitoraggio che poi non vengono attivati. Fa inoltre presente che l'indicatore di superficie dei boschi dovrebbe essere previsto e verificato visto che la Regione Lombardia periodicamente chiede l'aggiornamento delle superfici dei boschi esistenti. Auspica, infine, una divulgazione al pubblico dei dati raccolti in fase di monitoraggio.


La dott.ssa Lucini chiede che sia previsto un momento di confronto con le Associazioni agricole al solo scopo di esaminare i rilievi delle aree a bosco riscontrate sul territorio.

La dott.ssa Virgili concorda con la richiesta e propone un momento di confronto anche con gli altri portatori di interesse prima della prossima conferenza di VAS.

La seduta si chiude alle ore 12.20.

Si allegano per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale le firme dei partecipanti alla prima Conferenza di VAS.

L'Autorità Procedente
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Bruno Agosti



Il Responsabile del Procedimento
La Responsabile dell'Area Ambiente e Agricoltura
Dott.ssa For. Mariacristina Virgili



L'Autorità Competente
Il Direttore
Dott.ssa Cinzia De Simone





PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DEL PARCO REGIONALE DEL MINCIO

NOMINATIVO	ENTE - ASSOCIAZIONE	TELEFONO	MAIL o PEC	FIRMA
MARIACRISTINA VIRGILI	PARCO DEL MINCIO	0376/228302	ambiente@parcodelmincio.it	<i>[Signature]</i>
CINZIA DE SIMONE	PARCO DEL MINCIO	0376/228306	cdesimone@parcodelmincio.it	<i>[Signature]</i>
BRUNO AGOSTI	PARCO DEL MINCIO	0376/228324	bagosti@parcodelmincio.it	<i>[Signature]</i>
ELISA CARTURAIN	LIB. RLOE.			<i>[Signature]</i>
RONDELLI GIANNI	COLLEPIREZZI	0376 375380	GIANNI.PRONDELLI@collepirezzi.it	<i>[Signature]</i>
GIANFRANCO BRUSCO	STER - MN	0376.232439	gianfranco-brusco@regione.lombardia.it	<i>[Signature]</i>
ANDREZZI ANGELO	PORTO COMUNE MANTOVANO	340 5060072	angelo.andreotti@psm.it	<i>[Signature]</i>
ROSSANA WUINI	CONFAGLIACOTOLA MN	338 770 3080	ROSSANA.WUINI@AUGE.IT	<i>[Signature]</i>
SUSANNA BERLINI	PROVINCIA	0376 401495	susew@perlini.provincia.mantova.it	<i>[Signature]</i>
PAOLO MONETA	PROVINCIA	0376 501503	paolo.moneta@provincia.mantova.it	<i>[Signature]</i>
Elena Garzon	~	0376 401434	~	<i>[Signature]</i>



PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DEL PARCO REGIONALE DEL MINCIO

NOMINATIVO	ENTE - ASSOCIAZIONE	TELEFONO	MAIL o PEC	FIRMA
TROMBARI GIOVANNI	COMUNE DI CURTARONE	0376 358043	TECNICO@ CURTARONE.IT	
F.C. ROSSELLI	ASS. AMBIENTALISTE C.N.	0326 360568	atchaursel@virgilio.it	